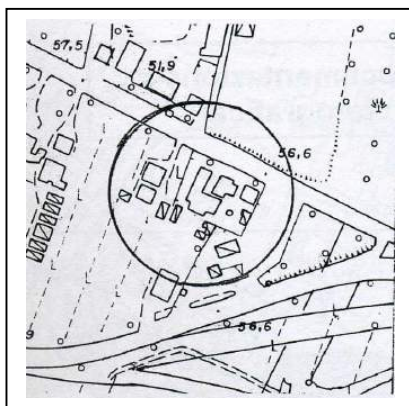
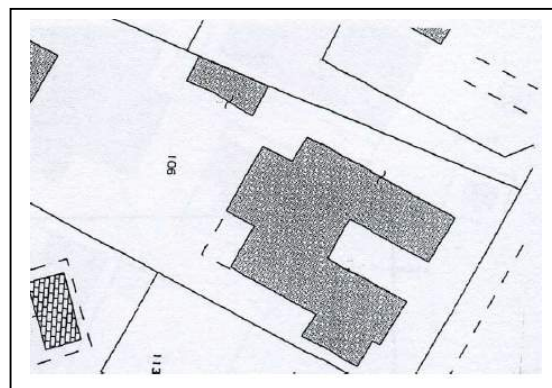


**Dati identificativi  
 e riferimenti cartografici**

**Ubicazione:**  
 Via Roma n° 130 –132 -  
 134  
**Denominazione:**  
 Ex Macello Comunale  
**Dati catastali:**  
 Foglio: 8  
 Mappale: 106



CTR (1:5.000)



Catasto attuale (1:2.000)

RILEVATORE: arch. Federica Bertoletti **2005**

N.	uso originario	uso attuale	numero di appartamenti/ piani	area di pertinenza	stato di conservaz.e	presenz. elementi	presenze incongruenti	Cl. Te m.	Cl. Va l.
1	S	B	- / 2	C	M			-	∅



**LEGENDA: uso:** B abbandonato, + chiesa, C+ convento, O oratorio, V villa, P palazzo signorile, A civile abitazione, AP civile abitazione plurifamiliare, AR abitazione rurale, a edilizia rurale annessa, AS seconda abitazione, S attrezzature pubbliche e servizi sociali, I insediamento industriale, Z uffici – negozi, G insediamento artigianale, Q teatro – cinema; **aree di pertinenza:** A aia, C cortile, G giardino, O orto, S strada, ED area già edificata ora demolita; **stato di conservazione:** R rudere, D/ parzialmente demolito, C cattivo, M mediocre, B buono; **presenza di:** P elementi architettonici o decorativi di pregio, **presenze incongruenti:** S superfetazioni o corpi di fabbrica aggiunti alla struttura originaria; **classificazione temporale:** + anteriore al 1886, - dal 1886 al 1940, ⊕ dopo il 1945; **classificazione di valore:** ⊕ rilevante valore architettonico, ⊗ valore storico-ambientale, X valore tipologico, ∅ valore significativo per l'identità urbana, - indifferente. Se l'uso attuale è invariato rispetto all'uso originario, viene riportata la lettera O.

**Documentazione  
fotografica**



**2005**



**Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali**

SOPRINTENDENZA REGIONALE  
PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
dell'EMILIA-ROMAGNA  
Via S. Isaia, 20 - 40123 BOLOGNA  
Tel. 0513397011 - Fax 0513397077  
E-mail: [sopregemilia@beniculturali.it](mailto:sopregemilia@beniculturali.it)

Bologna li 30.04.2004

Al Comune di Sant'Ilario d'Enza  
Via Roma, 84  
42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)

e, p.c. Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e per il Paesaggio  
Via IV Novembre, 5  
4123 BOLOGNA

Prot. N.

3968

Allegati

Risposta al foglio n. del

**Oggetto: SANT'ILARIO D'ENZA (RE). Fabbricati costituenti il complesso ex Macello comunale in Via Roma, 130 di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Sant'Ilario d'Enza (N.C.E.U. Fg. n.8, mappale 106). Accertamento dell'esistenza dei requisiti storico artistici ai fini dell'alienazione (D. Lgs. 490 artt. 2-5; D.P.R. 283/2000).**

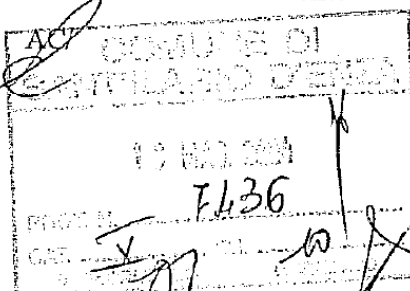
Con riferimento alla richiesta in oggetto, presentata dalla proprietà individuata in oggetto, l'Ufficio scrivente:

- esaminata la documentazione pervenuta;
- vista la nota a firma del funzionario responsabile dell'istruttoria, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Bologna, ha espresso il proprio parere (nota prot. 7340 del 28.04.2004);

ritiene che, relativamente agli immobili identificati nella relazione tecnica, allegata alla documentazione, con le funzioni di stalla ed ex magazzino-autorimessa, gli stessi si ritengono privi di interesse storico-artistico e, pertanto, l'alienazione dei medesimi non necessita di autorizzazione ai sensi del D.P.R. 283/2000.

Viceversa, relativamente al complesso definito quale **nucleo originario a corte aperta**, si ritiene che lo stesso presenti i requisiti di interesse storico-architettonico di cui agli artt. 2-5 del D. Lgs. 490/99.

Pertanto, per quest'ultimo, si sono avviate le procedure finalizzate al rilascio dell'autorizzazione all'alienazione.



Il Soprintendente Regionale  
Arch. Elio Garzillo





RE-M/830

Bologna

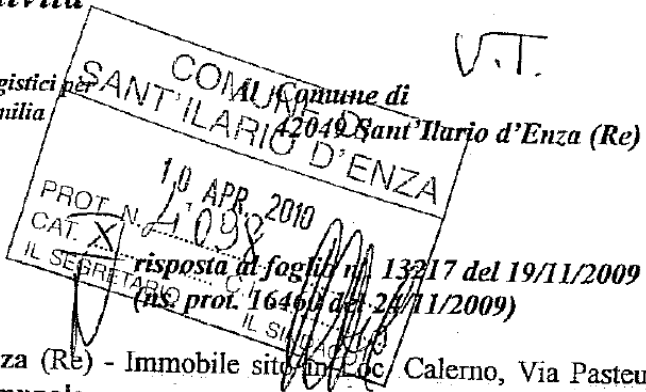
MBAC-SBAP-BO  
SBAP-BO  
0004662 07/04/2010  
Cl. 34.19.07/40.3

**Ministero per i beni e le attività  
culturali**

Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per  
le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia  
Via IV Novembre 5, 40123 Bologna  
telefono 051-6451311 fax 051-264248

prot. n.  
Class. 34.19.07/40.3

allegati : 26



**OGGETTO :** Comune di S. Ilario d'Enza (Re) - Immobile sito in Loc. Calerno, Via Pasteur denominato **ex Macello Comunale**  
Immobile vincolato con Atto del 22/06/2004  
Distinto al N.C.E.U. F. n.8 mapp. n.106 (parte)  
Proprietà: Comune di S. Ilario d'Enza  
Richiedente: Comune di S. Ilario d'Enza  
Lavori di : ristrutturazione edilizia  
**Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c.4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, valutati i precedenti agli atti, accertata l'estensione e il contenuto del vincolo gravante sull'immobile:

- **preso atto** che il progetto prevede un intervento di ristrutturazione edilizia del complesso in oggetto, con nuova destinazione abitativa
- **richiamato** il proprio precedente parere prot. n. 13936 del 18/9/2008 di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda e valutate le nuove soluzioni ora pervenute; questa Soprintendenza **autorizza** il progetto in quanto compatibile con l'assetto storico architettonico del complesso.

In relazione a quanto delineato negli elaborati progettuali pervenuti si indicano le seguenti prescrizioni:

- **prospetti esterni** – si esclude la demolizione generalizzata dell'intonaco. Potranno essere rimosse le sole parti effettivamente non recuperabili; le operazioni di rimozione dovranno essere eseguite manualmente per non arrecare danni alle murature sottostanti. Il nuovo intonaco dovrà essere realizzato in malta di calce e finitura a grassello di calce seguendo l'andamento delle murature e senza l'ausilio di guide. Le nuove tinteggiature dovranno essere a base di calce e terre naturali, stese per successiva velatura ed opportunamente campionate per poter essere visionate nel corso di appositi sopralluoghi. Potranno essere sostituiti i soli serramenti specificamente indicati negli elaborati grafici, mentre i restanti dovranno essere opportunamente restaurati. Anche per tali elementi si rimanda a specifici sopralluoghi nei quali concordare in dettaglio le modalità di restauro e prendere visione dei nuovi predisposti che dovranno essere realizzati in essenza lignea, con disegno tradizionale
- **coperture** – così come previsto in progetto potranno essere sostituite le sole strutture lignee ammalorate e la sostituzione dei vari componenti dell'orditura dovranno uniformarsi, per sezione ed essenza lignea, agli analoghi non recuperabili; dovranno essere reimpiegati i coppi provenienti dallo smontaggio ed eventuali integrazioni di materiale mancante eseguite con elementi di recupero;

- pavimenti e finiture – in generale si prescrive l'utilizzo di materiali di pavimentazione di tipo tradizionale e pertanto ci si riserva di valutare in loco la compatibilità della pavimentazione proposta nel volume corrispondente alla ex area macello ora previsto in resina epossidica;
- dovrà essere fornito nel più breve tempo possibile e comunque prima dell'esecuzione dei tinteggi una tavola di dettaglio riferita all'assetto cromatico di tutti i prospetti.

Si fa condizione di dare comunicazione scritta a questo Ufficio della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni e di indicare il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Sarà cura della Direzione dei lavori mantenere contatti con il funzionario responsabile dell'istruttoria, in particolare durante le fasi salienti, onde consentire una corretta sorveglianza e definire nel dettaglio l'esecuzione dell'intervento.

Si restituisce copia vistata del progetto pervenuto munito del timbro di approvazione che si intende integrato dalle prescrizioni di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 23 del citato D.Lgs. 42/04 e s.m.i., il richiedente avrà cura di trasmettere il progetto con l'autorizzazione conseguita al Comune in indirizzo

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Paola Grifoni



Responsabile del procedimento: Il Soprintendente  
Responsabile dell'istruttoria: Arch. Elisabetta Pepe  
EP/ca

